

Casa, è boom di mutui erogati: in 7 mesi +82%

Francesco Bisozzi

I prestiti bancari riprendono ad accelerare. Nei primi sette mesi del 2015 sono stati erogati 26,6 miliardi di mutui per l'acquisto di abitazioni, in crescita dell'82 per cento rispetto ai 14,6 miliardi dello stesso periodo del 2014. È quanto ha fatto sapere l'Abi in una nota in cui ha parlato di forte ripresa dei finanziamenti alle famiglie. In aumento anche i finanziamenti alle imprese che, sempre nei primi sette mesi del 2015, hanno segnato un incremento del 16 per cento.

A pag. 17

È IL RISULTATO MIGLIORE DAL 2011 IN DECISO AUMENTO ANCHE I FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Boom dei mutui: più 82% in 7 mesi

►Il calo dei tassi di interesse favorisce le richieste dei prestiti per acquistare casa che arrivano a quota 26,6 miliardi di euro ►Crescono soprattutto le erogazioni a rendimento fisso che al momento hanno un costo di circa il 2,5 per cento

I DATI DELL'ABI

ROMA Dopo anni di crisi i prestiti bancari riprendono ad accelerare. Nei primi sette mesi del 2015 sono stati erogati 26,6 miliardi di mutui per l'acquisto di abitazioni, in crescita dell'82 per cento rispetto ai 14,6 miliardi dello stesso periodo del 2014. È quanto ha fatto sapere l'Abi in una nota in cui l'associazione bancaria ha parlato di forte ripresa dei finanziamenti alle famiglie. E in effetti era dal 2011 che non si registrava un dato simile, anno in cui i mutui per acquistare casa arrivarono a toccare quota 26,9 miliardi di euro. In aumento anche i finanziamenti alle imprese che, sempre nei primi sette mesi del 2015, hanno segnato un incremento del 16 per cento sul corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'aumento dei mutui alle famiglie è emerso da un'analisi che l'Abi ha condotto su un campione rappresentativo di 78 banche che nell'insieme rappresentano all'incirca l'80 per cento del mercato. L'associazione bancaria ha ricordato inoltre che nel 2015 l'ammontare delle nuove erogazioni di

mutui è stata di molto superiore anche ai dati registrati nello stesso periodo del 2013 (11,383 miliardi di euro) e del 2012 (13,045 miliardi di euro).

I NUMERI

A crescere sono stati in particolare i mutui a tasso fisso, pari a luglio al 60 per cento delle nuove erogazioni (contro il 49,4 per cento di quelli a tasso variabile). Un risultato di particolare rilievo considerato che appena un anno fa questa tipologia di mutui costituiva giusto il 20 per cento delle erogazioni complessive, che però è stato dettato principalmente dal boom delle surroghe in atto in questa fase. La rivincita del tasso fisso trae origine infatti dalla crescita costante delle rottamazioni dei vecchi finanziamenti: venduti oggi a tassi estremamente convenienti, questi mutui fanno sempre più gola a coloro che scelgono di sostituire il mutuo contratto in precedenza con uno più vantaggioso.

Per quanto riguarda i mutui a tasso fisso i migliori prodotti costano al momento circa il 2,50 per cento, mentre a luglio 2014 la media si attestava attorno al 4 per cento. Il tasso variabile è passato invece dal 3 all'1,40 per cento. Proprio il

boom delle surroghe, che sul piano statistico costituiscono nuove erogazioni ma nella pratica non equivalgono all'acquisto di una nuova casa, porta a ridimensionare in parte i numeri evidenziati dall'Abi.

LO SCENARIO

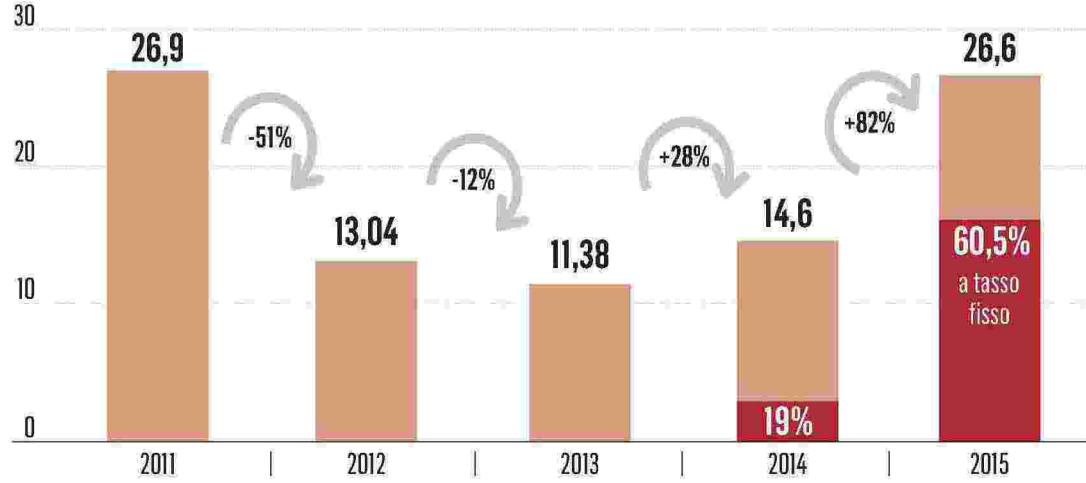
Il sottosegretario all'Economia Enrico Zanetti ritiene a ogni modo che il dato sia confortante. «L'aumento dell'82 per cento dei mutui erogati alle famiglie italiane per l'acquisto di abitazioni avvenuto nei primi sette mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2014 è senz'altro degno di essere sottolineato», ha affermato l'esponente di Scelta Civica, «questa volta non si tratta dei soliti zero virgola in più, o in meno, per i quali trovo francamente penoso elevare canti di lode o stracciarsi le vesti, bensì di un autentico balzo in avanti che, dopo anni, riporta il livello di credito erogato su quello del 2011». Il sottosegretario all'Economia ha anche escluso che l'abolizione delle tasse sulla prima casa possa essere compensata da un aumento dell'Imu sulle altre abitazioni. «Sarebbe - ha detto - una follia. Meglio ridurre, semmai, quello che si può, senza fare mosse di questo tipo».

Francesco Bisozzi

Nuovi mutui casa

COSÌ DA GENNAIO A LUGLIO

Cifre in miliardi di euro



ANSA centimetri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 067088